

Adesso è ufficiale: Costorio rimarrà senza la classe prima elementare

Lo ha deciso l'Ufficio scolastico regionale visto che c'erano solamente 15 iscritti nella frazione



Senza prima. La scuola elementare di Costorio

Concesio

Silvia Ghilardi

■ È ormai ufficiale: la prima elementare a Costorio non si farà. Le preoccupazioni dei genitori dei bambini che vivono nella frazione di Concesio si sono concretizzate. Era già nell'aria da tempo l'ipotesi che con il prossimo anno sco-

lastico non si sarebbe formata la prima classe della scuola primaria di via Santa Giulia e in questi giorni è arrivata la triste conferma. Il motivo è da rintracciare nel calo degli iscritti: troppo pochi alla primaria di Costorio.

Il mancato avvio della prima classe è stato deciso dall'Ufficio Scolastico Regionale che da quest'anno, per l'assegnazione delle classi prime alle scuole, segue un nuovo criterio. Ora vengono considerate le iscrizioni non

per plesso, ma per istituto comprensivo. Tale calcolo, visto che il totale degli alunni che dovranno frequentare la primaria a settembre a Concesio è di 110 iscritti, assegna all'intero istituto solo 5 classi invece delle 6 degli anni precedenti. E quindi a rimanere fuori dai giochi è il plesso con meno iscritti e cioè quello di Costorio. In questa scuola sarebbero dovuti arrivare 15 bambini contro i 38 iscritti a San Vigilio e i 57 di Ca de Bosio, le altre due strutture che ospitano le elementari a Concesio.

Le reazioni. «Non ci sono le risorse per avviare una prima a Costorio e l'Ufficio Scolastico Regionale - spiega Ninfa Puccio, la dirigente dell'istituto comprensivo - ha applicato correttamente le norme di legge». Una notizia che non è stata presa bene dai residenti con i figli che devono iniziare la primaria il prossimo anno scolastico e che ora dovranno scegliere dove mandarli: se nella vicina scuola di San Vigilio o in quella un po' più distante di Ca de Bosio oppure scegliere un plesso fuori dal comune.

La preoccupazione maggiore è che in questo modo pian piano vada a sparire la primaria di Costorio portando con sé lo sfaldamento del tessuto sociale della piccola frazione che aveva nella scuola e nell'oratorio i suoi punti di riferimento. «Ci abbiamo messo tutti grande attenzione e disponibilità ma - sottolinea Puccio - Anche in futuro dovremo fare continuamente i conti con il calo demografico». //